

Materiali avanzati: elementi essenziali bando

22 Febbraio 2018

Si informa che sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 4, Serie Ordinaria, del 25 gennaio 2018 è stata pubblicata la D.G.R. n. 7793 del 17 gennaio 2018 recante *“Accordo di collaborazione con Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo: approvazione degli elementi essenziali dell’avviso congiunto per la concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati”*.

Il provvedimento si inquadra nell’ambito del protocollo di collaborazione fra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, sottoscritto il 22 ottobre 2015, che ha lo scopo di valorizzare il capitale umano impegnato nella ricerca e che si inserisce nell’alveo applicativo della L.R. 29/2016 denominata *“Lombardia è ricerca e innovazione”*.

La **dotazione finanziaria** complessiva dell’Avviso oggetto di analisi ammonta a **euro 6 milioni**, di cui 3,5 provenienti da Fondazione Cariplo e 2,5 di Regione Lombardia. Vengono messi a disposizione, per ogni singolo progetto, **contributi a fondo perduto** che non potranno superare la somma di euro 600.000, a fronte di un investimento minimo di euro 700.000.

Il contributo sarà elargito fino al 65% delle spese impiegate per la *“ricerca industriale”*, e fino al 40% dei costi per lo *“sviluppo sperimentale”* e il beneficio è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche che non costituiscano aiuti di stato ai sensi della normativa eurounitaria.

Con il termine *“ricerca industriale”* in ossequio all’art. 2 (punto 85) del Reg. UE 651/2014, si intende: *“ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per **sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi** o per apportare un **notevole miglioramento** ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la **creazione di componenti di sistemi complessi** e può includere la costruzione di **prototipi** in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la **realizzazione di linee pilota**, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche”*.

Con il termine *“sviluppo sperimentale”* si intende: *“l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi”*, ai sensi dell’art. 2 (punto 86) del Reg. UE 651/2014.

Le **spese ammissibili** sono le seguenti:

- personale impiegato nel progetto;
- strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo che sono utilizzate per il progetto;

- servizi di consulenza ed equiparabili;
- altri costi di esercizio;
- spese generali supplementari.

I progetti beneficiari, dovranno riguardare il settore dei **materiali avanzati** e devono avere impatti evidenti in una delle aree di specializzazione identificate dalla Strategia Regionale di Specializzazione intelligente (aerospazio, agroalimentare, **eco-industria**, **industria della salute**, industrie creative e culturali, manifatturiero avanzato, **mobilità sostenibile** e **area trasversale Smart Cities**).

Saranno considerati ammissibili progetti che prendano in considerazione una **tecnologia che ha raggiunto la prova sperimentale di concetto** *proof of concept* o che sia stata **validata in laboratorio** e che prevedano un'attività di validazione e dimostrazione dell'impatto della tecnologia nell'ambiente di riferimento, con lo **scopo di sviluppare prototipi dimostrativi**.

I progetti devono essere presentati da **partenariati** costituiti da non meno di due e non più di cinque soggetti. Fra i componenti del partenariato vi deve essere **almeno un'impresa** e un **Organismo di Ricerca Pubblico**, siti in **Lombardia**. Il **capofila** di progetto deve essere **necessariamente** un Organismo di ricerca pubblico lombardo.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate per via telematica attraverso la procedura informatica che si trova sul sito istituzionale della Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it e saranno valutate da un apposito Comitato tecnico che prenderà in considerazione i seguenti criteri:

Criteri	Indici valutativi	Peso del criterio per la definizione del punteggio
Descrizione del progetto	Completezza e chiarezza della descrizione dell'idea progettuale	5%
Innovatività, efficacia e competenza	Originalità rispetto allo stato dell'arte e della tecnica; Solidità dei dati preliminari a supporto della tecnologia proposta; Adeguatezza delle metodologie proposte per portare la tecnologia ad un TRL di 5-6; Capacità di rispondere ai fabbisogni del mercato; Efficacia delle modalità di gestione della proprietà intellettuale e delle attività di <i>exploitation</i> .	30%
Sostenibilità	Ricadute ambientali, economici e sociali Adeguatezza delle attività per la crescita professionale del personale coinvolto nel progetto;	10%
Impatto sul capitale umano	Contributo del progetto per la creazione di figure professionali in grado di favorire e gestire processi di innovazione	15%

Collaborazione tra gli Organismi di Ricerca e le Imprese	Efficacia delle modalità di gestione congiunta del progetto; Adeguatezza delle attività di contaminazione individuate	20%
Soggetti proponenti e network attivato	Competenza e rilevanza tecnico-scientifica dei proponenti; Presenza di spazi e dotazioni idonei alla dimensione e tipologia del progetto; Complementarietà della partnership attivata; Valore aggiunto apportato dai CTL e/o altri soggetti terzi	10%
Piano economico e durata	Coerenza e adeguatezza del budget e della tempistica rispetto alle attività proposte	10%

La DG Università, Ricerca e Open Innovation di Regione Lombardia curerà nelle prossime settimane l'emanazione dei provvedimenti d'attuazione del provvedimento.